

Prot. 633/V del 12/02/26

Caltanissetta, reiterate violenza nei confronti della convivente: la Polizia di Stato ha adottato la misura dell'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare nei confronti di un quarantenne.

La volante è intervenuta nel corso della notte a seguito di richiesta della vittima, percossa dal compagno per futili motivi.

La Polizia di Stato di Caltanissetta, su autorizzazione del Pubblico Ministero di turno presso la locale Procura della Repubblica, ha eseguito la misura urgente dell'allontanamento dalla casa familiare nei confronti di un quarantenne resosi responsabile del reato di maltrattamenti contro familiari o conviventi. L'uomo, per futili motivi, nel corso della notte avrebbe percossa la propria compagna mentre in casa erano presenti i tre figli minori. La donna, che ha richiesto l'intervento della Polizia, in sede di denuncia, ha riferito ai poliziotti di essere, da diverso tempo, vittima di violenza da parte del compagno. Nel recente passato l'uomo avrebbe anche tentato di soffocare la donna con un cuscino, facendola sovente oggetto del lancio di oggetti per colpirla. La scorsa notte l'uomo, dopo aver preso la donna per il collo, le avrebbe detto testualmente che "prima di uscire da casa devi morire, stasera ti ammazzo".

Il Giudice per le Indagini preliminari, oltre ad aver convalidato l'allontanamento d'urgenza, ha disposto l'applicazione all'indagato della misura dell'allontanamento dalla casa coniugale con il divieto di avvicinarsi entro i 500 metri dai luoghi abitualmente frequentati dalla p.o. nonché il divieto di contatti con la donna, applicando anche il braccialetto elettronico.

E' doveroso evidenziare che la responsabilità del denunciato, in virtù del principio di non colpevolezza, sarà accertata solo in seguito a sentenza definitiva.

in autorizzazione

Caltanissetta, 12-2-26
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA AGGIUNTO
Pasquale PACIFICO

